

Sondrio Festival: sono in arrivo grandi scoperte

Durata dell'evento: dal 30/09/2013 al 06/10/2013

Tutto pronto alla 27esima edizione della [Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi](#): Sondrio, dal 30 settembre al 6 ottobre

La rassegna, organizzata da Assomidop, Associazione Culturale presieduta da Marina Cotelli, Assessore alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Sondrio, e diretta da Simona Nava, che unisce Comune di Sondrio, Cai italiano, Bim, Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi e Camera di Commercio di Sondrio, animerà di colori, suoni, gusto e,



soprattutto, racconti entusiasmanti, la centralissima piazza Garibaldi a Sondrio, dal 30 settembre al 6 ottobre 2013.

Dopo il grande successo dell'anno scorso per partecipazione (17mila le presenze nella settimana di proiezione) e apprezzamenti, che ha confermato il Festival quale punto di riferimento, dall'elevato livello qualitativo, non solo per gli amanti del genere, ma anche per documentaristi, amministratori dei parchi ed esperti del settore, impegnati nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico, si riparte in grande stile.

Tra la settantina di documentari pervenuti da tutto il mondo, passati al vaglio del Comitato scientifico di Sondrio Festival, significativa è stata la presenza di italiani.

Quattordici i documentari selezionati, provenienti dall'Italia passando all'Europa (Svizzera, Austria, Germania, Romania, Francia) fino ad Usa, India, Sudafrica, Botswana, che saranno giudicati dalla consueta giuria internazionale, mentre cinque i fuori concorso.

Ai quattordici documentari in concorso, selezionati nei mesi scorsi dal Comitato Scientifico di Sondrio Festival, si affiancheranno cinque documentari fuori concorso, i cortometraggi amatoriali del concorso "BIM VIDEOMAKER, Tre minuti di natura e vinci la Valtellina", indetto per la seconda volta dal Bim e da Assomidop, e il primo documentario in italiano in 3D.

Una saletta dedicata al viaggio virtuale in 3D nel "Parco degli Dei" un'area protetta del Parco Nazionale del Pollino, il più grande d'Italia.

Nell'Anno Internazionale sulla cooperazione idrica, in base a quanto dichiarato dall'Onu, protagonista indiscussa e tema del Festival non poteva che essere l'acqua.

L'acqua come bene disponibile, narrata in modo interdisciplinare e trasversale, per sottolinearne l'importanza nei processi naturali e di sviluppo (inclusa l'integrità dell'ambiente e l'eliminazione della povertà e della fame).

Madrina d'eccezione dell'evento sarà la nota conduttrice televisiva Tessa Gelisio, conosciuta e apprezzata dal grande pubblico per aver presentato sul grande schermo programmi quali "Pianeta Mare" e "Lo spettacolo della natura" di Rete4: l'appuntamento sabato 5 ottobre.

Queste solo le prime novità di un'edizione che ha in serbo ancora tante sorprese, tutte da scoprire! Orecchie tese e occhi puntati, quindi, sul cuore del Capoluogo, piazza Garibaldi, che sarà ravvivato dalla tensostruttura, teatro di novità curiose e spettacolari, dove, nelle sere dal 30 settembre al 5 ottobre, alle 20.45, partiranno le proiezioni (la premiazione del documentario vincitore si terrà nella giornata conclusiva del 6 ottobre).

I documentari in programma saranno riproposti il giorno successivo al mattino (su prenotazione delle scuole) e alle ore 16.30 per il pubblico in genere.

PROGRAMMA

Lunedì 30 settembre, ore 20.45

PARCHI AUSTRALIANI – L'ISOLA DEI DIAVOLI

(Australia's wild places – The Island of the devils)

di Peter Moers – Produzione: Moers Media e Wild Fury in associazione con ARTE, NDR e ZDF Enterprises – Germania 2012 – Durata: 49 min. - Area trattata: Tasmania, Australia

Nella remota isola della Tasmania, grande circa quanto l'Irlanda, al largo della costa sud-orientale dell'Australia, vivono soltanto 460.000 persone. È la terra del famoso marsupiale carnivoro chiamato "diavolo della Tasmania". Se la popolazione umana è scarsa, questo maestoso territorio è ricco di meraviglie della natura ed è conosciuto per la vastità dei suoi spazi di ambiente primordiale incontaminato. Wallaby, vombati e diavoli della Tasmania prosperano nel loro isolato habitat, quasi privo di predatori naturali.

IL MIGLIORE DEI MONDI POSSIBILI

di Marco Andreini e Paolo Fioratti – Produzione: Fioratti Editore – Italia 2012 – Durata: 54 min. - Area trattata: Parco Nazionale del Gran Paradiso, Italia

Un'enorme barriera di 1.200 km emerge nel cuore dell'Europa: è la catena delle Alpi. Da oltre 5.000 anni l'uomo ne ha modificato le aree più accessibili, tracciando sentieri e reti di collegamento, costruendo città e sottoponendo il territorio ad un incessante sfruttamento. Ma le Alpi conservano ancora un'anima selvaggia. È un mondo parallelo al nostro, in cui le specie sopravvivono alle vicende climatiche del passato, allo sfruttamento del territorio e al turismo di massa, si muovono intorno a noi, ci osservano, spesso non lontano dalle nostre tracce. Sono animali e piante che devono il loro successo alla capacità di vivere in condizioni difficili, che per tutte le altre specie sono proibitive, ma che rappresentano per loro il migliore dei mondi possibili.

Martedì 1 ottobre, ore 20.45

LA PALUDE

(The Moor)

di Jan Haft – Produzione: Nautilusfilm – Germania 2012 – Durata: 50 min. - Area trattata: varie aree protette di palude, Repubblica Ceca, Germania, Svezia

Le paludi e le torbiere sono delle oasi nel paesaggio coltivato dell'Europa centrale. La natura riserva tante sorprese in una palude: in effetti, in questi ambienti vivono alcune delle specie autoctone più bizzarre e colorate. Qui si trovano piante carnivore e funghi che assorbono la linfa vitale dalle piante. La parata nuziale del croccolone e la schiusa delle uova della gru sono solo alcuni dei miracoli che avvengono ad ogni stagione nelle paludi. Purtroppo oggi l'Unione Europea detiene il primato mondiale per le maggiori emissioni di gas serra che causano la distruzione di paludi e torbiere. Il documentario mostra la biodiversità di questi habitat, spesso poco conosciuti, e lancia un appello: salviamo e

tuteliamo le ultime zone umide!

IL BALZO DELLA LINCE

(Leap of the lynx)

di Klaus Feichtenberger – Produzione: Terra Mater Factual Studios in coproduzione con Wanda Films – Austria 2012 - Durata: 52 min. - Area trattata: Andalusia, Spagna

Un tempo la lince iberica, o lince pardina, prosperava in tutta la penisola iberica. Agli inizi del terzo millennio ne sopravvivono soltanto 150 esemplari in due piccoli e isolati habitat: le montagne della Sierra de Andujar e le paludi costiere di Coto Doñana. Fino a cinque anni fa entrambe le ridotte popolazioni si stavano rapidamente avvicinando all'estinzione. Ma ora finalmente le autorità locali, i ricercatori e i proprietari terrieri hanno cominciato a lavorare insieme, incoraggiati dal programma Natura 2000 dell'Unione Europea; sono state installate delle stazioni di riproduzione ed è stato aperto un corridoio ecologico per mettere in collegamento le due popolazioni. Sono state incrementate anche le popolazioni di conigli selvatici, perché senza queste prede non può esistere nemmeno la lince.

Mercoledì 2 ottobre, ore 20.45

UN LEOPARDO DIVERSO DAGLI ALTRI

(The unlikely leopard)

di Dereck e Beverly Joubert – Produzione: Dereck e Beverly Joubert per National Geographic – Sudafrica 2011 – Durata: 52 min. - Area trattata: Moremi Game Reserve, Botswana

Il documentario è la storia della crescita di un giovane maschio di leopardo, con la sua iniziale goffaggine e incapacità di compiere tutte le azioni caratteristiche della sua specie. Le immagini illustrano questo percorso, da quando il leopardo aveva solo poche settimane, fino al tempo in cui deve lasciare la madre e affrontare da solo il vasto e selvaggio mondo che lo circonda. Possiamo osservarlo mentre lentamente si adatta alle dimensioni delle sue zampe cresciute troppo in fretta e impara a sfruttare tutti i suoi istinti per riuscire a sopravvivere.

I PRATI DA Fieno – BIODIVERSITÀ E tradizione

(Mountain hay meadows – Hotspots of biodiversity and traditional culture)

di Ágota Juhász – Produzione: László Demeter – Romania 2012 – Durata: 62 min. – Area trattata: Muntii Ciucului (Sito Natura 2000), Carpazi orientali, Romania

I prati da fieno rappresentano un elemento centrale dell'agricoltura tradizionale nei Carpazi orientali. Sono anche degli habitat ricchi di specie diverse, fragili e tutelati in tutta Europa. Il documentario coglie i legami fra l'uomo e la natura che si stabiliscono nei prati da fieno, illustrando uno stile di vita sostenibile, oggi in declino, ed evidenziando la responsabilità da parte della nostra società nel preservare queste attività tradizionali.

Giovedì 3 ottobre, ore 20.45

LE SORPRENDENTI FARFALLE D'EUROPA

(Étonnants papillons d'Europe, l'envol par nature)

di Yves Lanceau e Nathalie Truchet – Produzione: Yves Lanceau e Nathalie Truchet – Francia 2012 – Durata: 28 min. - Aree trattate: vari Parchi Naturali e Nazionali, Francia, Italia, Germania

Ambasciatori degli insetti, le farfalle hanno da sempre ispirato gli artisti con il loro volo elegante e la straordinaria gamma dei loro colori. La loro metamorfosi, dall'uovo alla farfalla, non è priva di pericoli: come riescono a sopravvivere? Quale ruolo hanno nella biodiversità dei nostri ambienti? Il documentario permette di osservare la vita di 37 specie di farfalle e 29 specie di falene europee che vivono in diversi ecosistemi: sulle coste, nelle campagne e sulle montagne.

supramonte

di Davide Melis – Produzione: Karel Film and Video Production – Italia 2013 – Durata: 34 min. - Area trattata: Area S.I.C. Supramonte di Oliena – Orgosolo – Dorgali – Urzulei, Sardegna, Italia

Protagonista del documentario è il Supramonte, altopiano calcareo incontaminato e selvaggio, patrimonio naturalistico della Sardegna e sito di interesse comunitario (S.I.C.). Sequenze aeree mostrano la maestosità del paesaggio, suggerendo un percorso attraverso il quale si scoprono, oltre alle meraviglie della natura, anche le diverse attività e i valori del territorio: i siti di interesse speleologico, i paesaggi nelle diverse stagioni, l'antropizzazione e i modelli di sviluppo affermatasi, coerenti con la tutela dei luoghi. Ci guidano in questo percorso le persone che vivono ed operano nel territorio.

NELL'INTERESSE DI TUTTI

(It's Everybody's Business)

di Neil Curry – Produzione: Neil Curry – Sudafrica 2012 – Durata: 40 min. - Aree trattata: Gouritz Cluster Biosphere Reserve, Western Cape, Sudafrica

Una nuova Riserva naturale è stata creata nella regione del Klein Karoo, nella Provincia del Capo occidentale, in Sudafrica. La Riserva della Biosfera di Gouritz Cluster è stata istituita principalmente per tutelare tre luoghi importantissimi per la biodiversità, riconosciuti a livello internazionale, di quest'area. È una zona dove la carenza d'acqua costituisce il fattore principale del mancato sviluppo e si spera che, proteggendo l'ambiente, anche le sorgenti d'acqua della regione saranno tutelate e questo, insieme ad una razionalizzazione nell'uso delle risorse idriche, possa migliorare le prospettive e gli standard di vita della gente del Klein Karoo.

Venerdì 4 ottobre, ore 20.45

IL PASTORE E LA MONTAGNA

di Valter Torri – Produzione: Documentaria Film – Italia 2013 – Durata: 53 min. – Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Emilia /Toscana, Italia

Un'esistenza dura e frugale, fatta di fatica, solitudine e costante esposizione alle intemperie, nel continuo timore di possibili attacchi al suo gregge da parte dei predatori: questa è la vita del pastore. E questa storia racconta di uno di loro che, con il suo gregge e i cani, compie un decisivo viaggio lungo un giorno, dall'alba al tramonto, che lo vede protagonista di un emozionante rapporto con se stesso e la natura, in un ambiente severo ma, oggi più che mai, a misura d'uomo. Tormentato da un intenso conflitto interiore, vivrà alcuni inspiegabili avvenimenti, tra il fantastico e il reale, che si riveleranno decisivi per il suo futuro.

CHILIKA – GIOIELLO DELL'ODISHA

(Chilika – Jewel of Odisha)

di Shekar Dattatri – Produzione: Shekar Dattatri – India 2013 - Durata: 22 min. - Area trattata: Santuario del Lago Chilika – Zona umida Ramsar, Odisha, India

Il lago Chilika, nello Stato dell'Odisha, sulla costa orientale dell'India, con una superficie di 1.000 km², è la più grande laguna d'acqua dolce dell'Asia. È anche il più grande luogo di svernamento per l'avifauna nel subcontinente indiano, che attrae migratori dall'Europa, dall'Asia centrale e dalla Siberia. Oltre 200.000 persone dipendono per il loro sostentamento dal lago, che è anche l'habitat dell'orcella asiatica, cetaceo a rischio di estinzione, ed è ricco di molte altre forme di vita. Nel 1981 il lago fu designato come primo Sito Ramsar dell'India. Tuttavia, alla fine degli anni '90, ricoperta dalle piante infestanti, la laguna stava per morire. Oggi, grazie all'intervento dello Stato dell'Odisha, che ne ha ripristinato il delicato equilibrio ecologico, Chilika è di nuovo una sicura fonte di sostentamento per le

comunità locali ed un vitale rifugio per la fauna.

AI CONFINI DELLA TERRA

(The ends of the earth)

di John Grabowska – Produzione: John Grabowska, United States National Park Service – U.S.A. 2013 – Durata: 56 min. – Area trattata: Katmai National Park, Aniakchak National Preserve, Alaska, U.S.A.

La penisola dell'Alaska è un'ambiente di vulcani attivi e di tundra, con la maggiore concentrazione dei più grandi orsi del mondo. I libri dell'antropologo Loren Eiseley hanno ispirato questo saggio cinematografico su una terra in cui ci sono più orsi che persone e dove la risalita dei salmoni sockeye è la più spettacolare del pianeta. Alla base della penisola si trova il Parco Nazionale di Katmai, un territorio dalla superficie maggiore di quelle sommate di Yellowstone e Yosemite. Più a sud, lungo la penisola, emerge all'orizzonte una gigantesca caldera vulcanica: Aniakchak; è talmente remota che le persone che la visitano sono meno di quelle che scalano l'Everest. L'Alaska si sta surriscaldando con dei livelli che superano di due volte quelli del resto del pianeta. Il documentario indaga sui possibili effetti dei cambiamenti climatici su questi magnifici spazi di natura selvaggia.

Sabato 5 ottobre, ore 20.45

DANUBIO, L'AMAZZONIA D'EUROPA – FORESTE, ALLUVIONI E GELO

(Danube, Europe's Amazon: forest, flood, frost)

di Michael e Rita Schlamberger – Coproduzione ORF Universum, ScienceVision, NDR e BR in collaborazione con ARTE e ICPDR – Austria 2012 – Durata: 51 min. - Area trattata: vari Parchi naturali e Aree Protette, Germania, Austria, Slovacchia, Croazia, Romania, Ungheria, Serbia

Dalle romantiche rive, alla natura incontaminata e all'arte barocca: non si può sfuggire al fascino del Danubio. Mentre scorre attraverso i diversi paesaggi, il fiume si trasforma. Il documentario mostra come il Danubio sia influenzato dal clima e dai suoi estremi. Il fiume è in continua evoluzione; alluvioni e periodi di siccità determinano, quanto le stagioni, la vita lungo le sue acque; condizionano per la fauna le migrazioni, gli accoppiamenti e la riproduzione, così come la caccia e il letargo; ovunque il Danubio, lungo il suo corso, ha un impatto sulla vita dell'ambiente naturale e degli uomini. Il documentario ci conduce in un viaggio epico lungo uno dei più grandi e famosi fiumi d'Europa, le cui correnti hanno plasmato i paesaggi di un intero continente.

LA LEGGENDA DEL CANE SELVAGGIO

(A wild dog's tale)

di Joe Kennedy - Produzione: Table Mountain Films in coproduzione con Natural History Film Unit Botswana per National Geographic – Sudafrica / Botswana 2012 – Durata: 52 min. - Area trattata: Moremi Game Reserve, Botswana

Il documentario racconta l'incredibile storia di una femmina di licaone, rimasta sola dopo aver perso il suo intero branco. Nel disperato bisogno di unirsi ad un nuovo branco, fa amicizia con iene e sciacalli. Non solo caccia insieme a loro ma procura anche il cibo per i piccoli di sciacallo. Il suo desiderio di avere dei propri cuccioli la spinge persino a rapire dei piccoli di sciacallo. Ma quando un nuovo branco di licaoni appare improvvisamente, deve fare una scelta: unirsi a loro o rimanere con la sua famiglia di sciacalli.

Domenica 6 ottobre

20.45 - Premiazione – Proiezione del documentario vincitore di Sondrio Festival 2013

NESSUN TRUCCO SCENICO! AL SONDRIO FESTIVAL LA NATURA NON È MAI STATA COSÌ VIVA.

Durante la 27esima mostra internazionale dei documentari sui parchi, la piazza Garibaldi si trasformerà in un gigantesco acquario con flora e fauna d'acqua dolce.

Sondrio, dal 30 settembre al 6 ottobre

L'acqua, bene fondamentale per l'umanità nonché tema dell'edizione 2013 di Sondrio Festival, sarà vissuta davvero a 360° da grandi e piccoli visitatori.

Carpe, tinche e carassi sguazzeranno insieme a gamberi autoctoni ed esotici, a fianco di salamandre e tritoni e tra il gracidare di rane, rospi e raganelle, all'interno delle diverse teche in vetro, unite a formare il percorso didattico ottagonale. Questo sorgerà in piazza Garibaldi, affiancando la tensostruttura dove verranno proiettati i 14 documentari internazionali in concorso, scelti dal Comitato scientifico del Festival.

Habitat perfettamente ricostruiti, frutto dell'idea condivisa dai rappresentanti delle Aree Protette di Valtellina, Valchiavenna e Alto Lario e dell'accordo con l'Acquario di Genova, i cui esperti saranno impegnati nella didattica rivolta alle scuole provinciali.

Il Mondo acquatico così ricreato si muoverà sotto lo sguardo interessato dei sondriesi e sotto l'occhio vigile dell'alligatore, l'animale che, questa volta simbolicamente, terrà le fila di Sondrio Festival, organizzato da Assomidop, associazione culturale presieduta da Marina Cotelli, assessore alla cultura e all'istruzione del Comune di Sondrio, e diretto da Simona Nava.

E di acqua, nelle sue diverse sfaccettature, parleranno anche gli ospiti imperdibili dei salotti letterari e scientifici, ogni sera nel corso delle proiezioni. L'esordio in grande stile del 30 settembre sarà affidato al giornalista Rai, inviato speciale di trasmissioni e Tg in Paesi dilaniati da tragici conflitti (il 3 aprile rapito in Siria insieme ad altri 3 giornalisti italiani), Amedeo Ricucci che tratterà un argomento caldo: Le guerre dell'acqua. E poi Massimiliano Rosolino, campione olimpico di nuoto, e, ancora, la madrina d'eccezione dell'edizione, Tessa Gelisio, giornalista e volto di Pianeta Mare e Lo spettacolo della natura.

Non mancherà proprio nulla nel corso della manifestazione collaudata, ma sempre capace di rinnovarsi all'insegna della qualità. Dalla natura viva dell'acquario, a quella raccontata dagli ospiti, fino alla documentata dagli occhi attenti delle telecamere dei vari registi da tutto il mondo che spazieranno dal Danubio, all'Isola dei diavoli, alla brughiera, al Sudafrica, pitturando lo schermo con i colori delle farfalle europee o con i balzi della lince, senza dimenticare realtà a noi più vicine, quali il parco nazionale Appennino tosco-emiliano o il Gran Paradiso.

Guai a perdere anche un solo appuntamento con la bellezza della conoscenza, nel cuore pulsante del Capoluogo, piazza Garibaldi, ravvivato dalla tensostruttura, teatro, dalle 20.45 (dal 30 settembre al 5 ottobre con serata finale di premiazione il 6 ottobre), delle attese proiezioni che saranno riproposte il giorno successivo al mattino (su prenotazione delle scuole) e alle 16.30 per il pubblico in genere.

NATURA, CULTURA E SVILUPPO, TRE ELEMENTI INSCINDIBILI DA VIVERE NEGLI EVENTI COLLATERALI DI SONDRIO FESTIVAL 2013

Si impara divertendosi con la didattica, tra terra e acqua, a misura di bambino.

Dedicati ai più piccoli, oltre ai documentari in proiezione proposti e consigliati (in base all'età) da martedì 1 a venerdì 4 ottobre, lo SPETTACOLO "La scienza magica", con incredibili esperimenti chimici e fisici con l'acqua e la possibilità di conoscere i diversi mammiferi acquatici, in un'ottica di sensibilizzazione e sostenibilità, con gli esperti dell'Acquario di Genova. Gli stessi che proporranno giochi ed attività interattive, portando i ragazzi a conoscere i "Delfini Metropolitani" del Mar Ligure e le specie ittiche meno note.

Per facilitare l'apprendimento UN ACQUARIO in piazza Garibaldi ricreerà fedelmente l'ambiente d'acqua dolce, formando un percorso educativo con apposite teche in vetro, contenenti veri esemplari di flora e fauna.

Inoltre i numerosi LABORATORI e gli appuntamenti che si svolgeranno tra piazza Garibaldi, Bim, Palazzo Martinengo, Museo civico, Parco Bartesaghi vogliono non solo trasmettere la conoscenza del mare e la sostenibilità e la tutela delle specie acquatiche, ma anche la conoscenza dei funghi (con gli esperti dell'Associazione Martino Anzi), le pratiche di risparmio energetico (AEVV), le problematiche legate alla scomparsa dei ghiacciai (con l'appuntamento di carattere divulgativo dedicato alle classi superiori), il mondo dei minerali, i attraverso percorsi artistico-narrativi, visite al Museo Mineralogico e uscite "sul campo" come quella a Triangia (Museo del Rolla), per osservare da vicino gli ambienti acquatici di montagna.

Tutto con la sapiente guida di esperti e professionisti dei vari ambiti citati.

Infine, per un'offerta di edu-intrattenimento a tutto tondo, non poteva mancare lo SPORT: rafting sull'Adda e arrampicata in piazza con le guide del CAI.

PROGETTO VALTELLINA VALPOSCHIAVO, EXPO 2015 VISITA SONDRIO FESTIVAL A CURA DELLA SOCIETA' DI SVILUPPO LOCALE

Grazie al coordinamento della Società di sviluppo locale, presieduta da Sergio Schena, durante i salottini scientifici e letterari nelle serate di proiezione (nello specifico martedì 1 ottobre), si terrà il dibattito IL CONTRIBUTO DELLA MONTAGNA PER "NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA". La proposta della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi per l'EXPO 2015 alla presenza delle Autorità, dei Relatori e dei Delegati della Convenzione delle Alpi, della Convenzione dei Carpazi e dei Commissari Generali dei Padiglioni dei corrispondenti Paesi in Expo 2015 che presenteranno il Progetto ALPS BENCHMARKING delle Camere di commercio di Sondrio (Capofila) Bolzano, Trento, Belluno, Aosta e Verbano Cusio Ossola e del Progetto VALTELLINA VALPOSCHIAVO EXPO. Interverranno l'Onorevole Marco Flavio Cirillo, Sottosegretario di Stato per il Ministero Italiano dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Diana Bracco, Commissario Generale di Padiglione Italia in Expo 2015, Ugo Parolo, Sottosegretario di Regione Lombardia con delega per la Montagna, Markus Reiterer, Segretario Generale della Convenzione delle Alpi, Consolato Svizzero/ Stefano Vescovi - Consigliere d'Ambasciata svizzera, Capo Sezione Affari Economici, Finanziari e Politiche Settoriali, Harald Egerer, UNEP Vienna - Segretariato ad interim della Convenzione dei Carpazi (ISCC), Cassiano Luminati – Presidente di Regione Valposchiavo – Svizzera, Emanuele Bertolini – Presidente Cciaa di Sondrio. Autorità, Relatori, Delegati rimarranno nel capoluogo dal 30 settembre al 2 di ottobre.

UNA GIURIA D'ECCEZIONE CON LA FILM COMMISSION

PAOLO PELIZZA, fondatore della BB Productions, Presidente di Film Commission, in rappresentanza della Regione, sarà presidente della Giuria di Sondrio Festival che esaminerà i 14 documentari in concorso, grazie alla preziosa collaborazione e mediazione del Presidente DMO (Valtellina Tursimo) Giovanna Muscetti che da tempo ha attivato e coltivato i rapporti con questa importante istituzione non-profit i cui soci sono Regione Lombardia, Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Unioncamere Lombardia. Scopo principale della Film Commission è di promuovere sul territorio lombardo la realizzazione di film, fiction, spot pubblicitari, documentari e ogni altra forma di produzione audiovisiva, per aumentare la visibilità del territorio lombardo, diffondere l'immagine della regione in Italia e nel mondo, favorendo l'impiego di maestranze locali, lo sviluppo delle imprese dell'audiovisivo e quello del cine-turismo con tutto l'indotto correlato, in stretta collaborazione con le Camere di Commercio e gli Enti Locali preposti.

La GIURIA del Festival, presieduta appunto da Pelizza, sarà composta da PIERO CARLESI, Giornalista e Naturalista, Rappresentante Comitato Scientifico di Sondrio Festival, CHRISTIAN HERRMANN (Germania), Regista e produttore, KIM SIKORYAK (Stati Uniti) Servizio Parchi Nazionali degli Stati Uniti, MARCO TESSARO, Documentarista, FERRUCCIO TOMASI, Presidente del Parco Nazionale dello Stelvio.

CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO E IL TURISMO GREEN

Pensare ed agire in maniera “verde”, gustando appieno il paesaggio, per promuovere un’offerta turistica sostenibile e consapevole, sempre più destagionalizzata e che valorizzi l’importante patrimonio della Lombardia. Un traguardo importante che la Camera di Commercio di Sondrio vuole raggiungere ponendosi come capofila dell’iniziativa “TURISMO GREEN”, progetto cui aderiscono, in qualità di partners, le Cciao di Bergamo, Brescia, Pavia, Varese e Regione Lombardia, a supporto dei territori lombardi che sono sempre più impegnati in azioni di valorizzazione del patrimonio paesaggistico. Iniziativa che, altresì, si sposa alla perfezione con le finalità di Sondrio Festival, rassegna internazionale dei documentari sui parchi, realizzati nelle aree protette di tutto il mondo, che attira ormai da 27 anni un vasto pubblico di potenziali fruitori delle proposte turistiche legate al tema della natura (stimate per quest’anno 25mila presenze nazionali ed internazionali).

Attraverso la propria presenza alla manifestazione, che fa della valorizzazione del patrimonio naturale il suo caposaldo, la Cciao di Sondrio propone, quindi, al sistema camerale lombardo di promuovere le iniziative per il turismo verde. Diversi, nello specifico, gli obiettivi prefissati: favorire la conoscenza dell’offerta legata alle aree protette di Lombardia e alle risorse naturali più in generale, per contribuire alla diffusione di quelle iniziative, legate a natura e paesaggio, che puntano alla destagionalizzazione del turismo. Sviluppare l’incoming di turisti che amano la natura: bambini, ragazzi adulti ed anziani, ma anche curiosi che, semplicemente, ricercano qualcosa di differente dal solito. Allargare l’orizzonte della promozione turistica relativa a natura e paesaggio, facendo capire all’osservatore che si sta rivolgendo a una rete parlante che abbraccia tutto il territorio lombardo e le sue bellezze, distribuite su una superficie di 7.000 Kmq.

Custodito e protetto da 20 foreste demaniali regionali, 24 parchi regionali, 90 parchi locali (Plis), 65 riserve naturali, 31 monumenti naturali e 30 ecomusei, il patrimonio lombardo si compone di boschi, parchi, grandi fiumi, affascinanti cascate, montagne e spettacolari scenari alpini e prealpini, tutti di una vastità e varietà inaspettate, capaci di convivere in modo armonioso con la parte produttiva e laboriosa della società. Le possibilità offerte sono le più diverse e in grado di soddisfare tutti i gusti, dalle semplici passeggiate ed escursioni naturalistiche, alla possibilità di praticare sport e attività in spazi verdi, a diretto contatto con l’ambiente naturale. Per un turismo perfettamente destagionalizzato e attivo, sostenibile e consapevole.

Avvalendosi della visibilità del Festival, i partner di progetto, sulla base delle esigenze dei singoli territori, potranno presidiare gli stand ad hoc e presentare il progetto “turismo green” nel corso delle serate di proiezione, nell’ambito dei salottini di divulgazione culturale e scientifica.

“ INQUADRA LE ICONE E GODITI I TRAILER!” REALTÀ ALL’ENNESIMA POTENZA GRAZIE ALLE LOCANDINE PARLANTI DI SONDRIO FESTIVAL

Puntando il cellulare sulle immagini raffiguranti gli animali sulle cartoline di Sondrio Festival, si accede ad una realtà potenziata, “in movimento”. Tutto grazie all’intrigo (entanglement), in tempo reale, tra due informazioni diverse: quella derivante da una fotografia o da un’icona e quella digitale. La prima consente l’accesso alla seconda, interattiva, fatta di video, immagini, animazioni, 3D e collegamenti web, attraverso una semplice applicazione mobile. Attraverso la Realtà-Aumentata (AR), diventa così possibile delocalizzare le informazioni, ovunque e in tempo reale. Inquadrando il mondo, lo si integra con una nuova dimensione di informazione virtuale ed estesa, aumentandone la potenza e la resa con tutta una serie di input aggiuntivi, correlabili a sistemi di comunicazione ltc.